Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 43 (1986)

Heft: 6

Artikel: Il canottaggio

Autor: Oswald, Jean-Michel

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000201

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il canottaggio

di Jean-Michel Oswald

Qual'è la disciplina atletica più completa? Indubbiamente il canottaggio, nella misura in cui esige l'impegno simultaneo di tutti i muscoli del corpo. Vale perciò la pena di guardare questo sport più vicino.

Storia

Già nell'Antichità il canottaggio era uno sport di competizione, come lo provano diversi documenti. Il canottaggio moderno ha invece un'origine professionale: è stato creato dai «Watermen» (gli uomini dell'acqua) che lavoravano sul Tamigi. Nel '600 erano in più di 10 000 ad assicurare il traffico e il trasporto sul fiume. Nelle regate che organizzavano tra di loro c'era in palio del denaro o altri premi. Anche le scommesse su queste gare erano già importanti. Ancora oggi c'è una regata organizzata a Londra la cui origine risale al 1715. Verso la fine del '700 gli studenti di Cambridge e di Oxford si sono interessati a questo sport. La prima «boatrace» (gara di battelli) tra queste due università è stata organizzata a Henley nel 1829 e dieci anni dopo ha preso il nome ufficiale di Henley Royal Regatta.
Del 1831 data il primo campionato mondiale dei professionisti. Nel secolo scorso hanno conosciuto un successo notevole sia le competizioni dei dilettanti sia le gare dei professionisti. Poi lo sport si è esteso all'Europa, all'America e all'Australia. I rematori professionisti più celebri erano allora inglesi e australiani. I loro campionati del mondo di skiff, che si disputarono su diverse distanze e che conobbero un immenso successo, sparirono tra la prima e la seconda guerra mondiale. Interessante particolare storico di questi campionati: nel 1910 sono stati organizzati sullo Zambesi, a qualche miglia sopra le cascate Vittoria, a un'altitudine di 2000 metri; proprio a quest'epoca si è cominciato a interessarsi degli effetti sul rematore dell'aria povera d'ossigeno.
Nei secoli XIX e XX la regata di Henley era ed è l'apoteosi delle competizioni tra dilettanti. Datano degli anni 1850-1880 le innovazioni più importanti che hanno fatto del canottaggio uno sport moderno: introduzione d'imbarcazioni senza timoniere, del sedile scorrevole, del fuoriscalmo flessibile e dello scalmo girante sul perno. Nella stessa epoca il canottaggio è diventato molto popolare in tutta l'Europa e il 25 giugno del 1892 le federazioni di canottaggio del Belgio, della Francia, dell'Italia, della Svizzera e dell'Adriatico (Trieste) fondarono a Torino la FISA (Fédération internationale des sociétés d'aviron). Infatti la FISA è la più vecchia delle federazioni sportive internazionali tuttora esistenti.

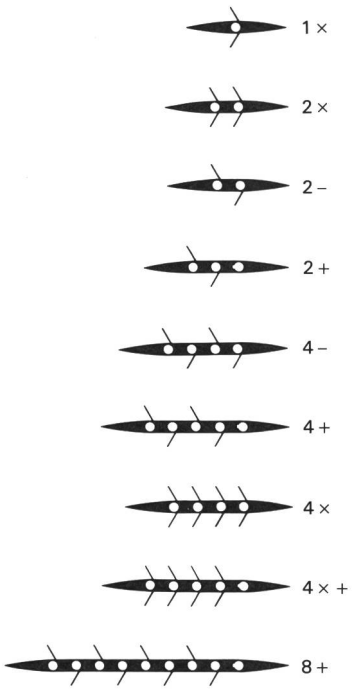
Alcune definizioni

Spesso si fa confusione tra canottaggio e canoa-kayak, altro sport olimpico. La principale differenza sta nel mezzo di propulsione. Nella canoa e nel kayak si utilizza una pagaia liberamente manipolata dal rematore, senz'aiuto di un punto fisso integrato all'imbarcazione. Il remo è invece una specie di leva che trasmette, moltiplicandola, la forza del rematore.
Il canottaggio si pratica con imbarcazioni più leggere e fini possibile. Ne risulta un problema di stabilità che può essere risolto solo grazie all'armonia perfetta dei movimenti di tutti i membri dell'equipaggio.
Le imbarcazioni sono tradizionalmente costruite in legno esotico di alta qualità, ma hanno fatto la loro apparizione (e guadagnano sempre più terreno) anche le materie sintetiche (polyester).
Esistono due grandi categorie d'imbarcazioni:
- *imbarcazioni di punta:* ogni rematore dispone di un remo solo, di grande lunghezza (3,85m)
- *imbarcazioni di coppia:* ogni rematore dispone di 2 remi di minore lunghezza (2,98m) sui quali agisce simmetricamente.

La tabella che accompagna questo articolo fornisce un riassunto delle caratteristiche delle imbarcazioni ammesse ai giochi olimpici e ai campionati mondiali.
La direzione è assicurata sia dal timoniere (che si occupa unicamente della barra) sia da uno dei rematori (che assume allora due compiti simultanei, azionando il timone col piede o — nelle gare di coppia — applicando forze diverse sui due remi.

Una lista dei club può essere richiesta alla segreteria della FSSA, rue Collège 17, a Colombier (tel. 038/41 16 16)

Categorie di imbarcazioni



Singolo di coppia (masc./femm.)
8 m 14 kg

Due di coppia (masc./femm.)
10 m 28 kg

Due di punta senza timoniere (masc./femm.)
10 m 30 kg

Due di punta con timoniere (masc.)
10,5 m 35 kg

Quattro di punta senza timoniere (masc.)
12 m 60 kg

Quattro di punta con timoniere (masc./femm.)
12,5 m 65 kg

Quattro di coppia senza timoniere (masc.)
12 m 60 kg

Quattro di coppia con timoniere (femm.)
12 m 60 kg

Otto di punta con timoniere (masc./femm.)
17,5 m 110 kg

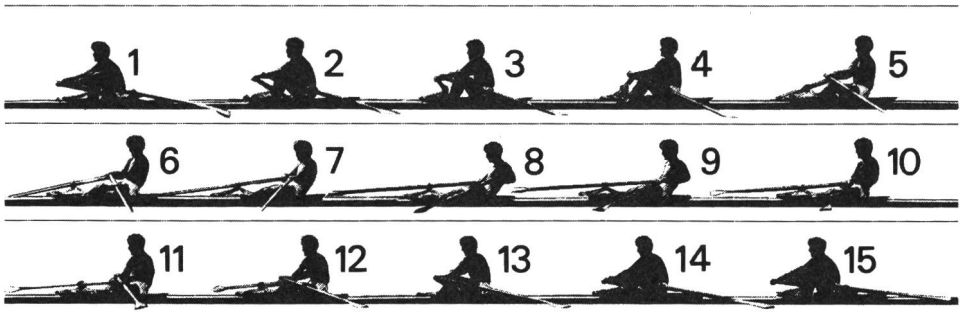
Uomini	1 ×	2 ×	2–	2 +	4–	4 +	4 ×	8 +
Donne	1 ×	2 ×	2–			4 +	4 × +	8 +
Pesi leggeri (uomini)	1 ×	2 ×			4–			8 +
Pesi leggeri (donne)	1 ×	2 ×			4–			

Il colpo di remo

Per accrescere la sua lunghezza utile, il rematore è seduto su un carrello mobile che scorre su binari.

Scomposizione del colpo

Fase di pressione: presa d'acqua (1 e 2), pressione in acqua (3 a 7)
Fase di riposo: disingaggio (8 a 11), ritorno (12 a 15)



Le gare di canottaggio

Le gare si disputano di regola «in linea», in gruppi con un numero ottimale di sei imbarcazioni (questo richiede un bacino di una larghezza di 100m). La distanza da percorrere è quasi sempre di 2000m, con una riduzione per certe categorie (juniori).
Per assicurare la regolarità della gara il tracciato deve assolutamente essere rettilineo, un piano d'acqua senza corrente e al riparo del vento. Inoltre dovrebbe essere delimitato da corsie o, meglio ancora, da «corridoi» per ogni partecipante, costituiti da cavi tesi dalla partenza all'arrivo, visibili in superficie.

Il canottaggio è praticato soprattutto sui fiumi, sui laghi, bacini idroelettrici e in vasche artificiali costruite special-

mente per il canottaggio (veri stadi nautici), ma anche su acque più agitate; le imbarcazioni sono allora più solide, più stabili e meno estetiche (yole di mare).
Inoltre si possono citare le competizioni a cronometro, con partenza a intervallo e su piani d'acqua anche meno sofisticati.

Rematori e rematrici

Ecco le diverse categorie nel canottaggio:
- juniori 13 e 14 anni
- juniori 15 e 16 anni
- juniori 17 e 18 anni
- seniori B 19 a 22 anni
- seniori A a partire da 23 anni
- pesi leggeri a partire da 18 anni (peso limite di 72,5 kg, con una media di 70 kg per una squadra maschile/ peso limite di 59 kg, con una media di 57 kg per una squadra femminile)
- veterani a partire da 27 anni in categorie di due anni ognuna

Lo stesso vale per il canottaggio femminile che da qualche anno si è sviluppato rapidamente e che è diventata disciplina olimpica nel 1976 (il canottaggio maschile ne faceva parte fin dal 1896).
Non dimentichiamo il canottaggio turistico che viene praticato sempre più da gente che cerca la calma e il riposo.

Dove praticare il canottaggio in Svizzera?

La FSSC (Federazione svizzera delle società di canottaggio) è composta di circa 70 club, di associazioni regionali e di circoli di regata. È stata fondata nel 1886 e conta oggi più di 10 000 membri, di cui 4700 attivi. La ricchezza idrografica del nostro paese offre immense possibilità sull'insieme del territorio, con i numerosi piani d'acqua, in paesaggi impressi di calma e di bellezza.
La necessità di disporre di materiale nautico costoso e fragile e di monitori esperti in questa difficile disciplina, ha concentrato il canottaggio nei club.